

L'AMAREZZA DEL PREMIER **Gimbe**: «La terza dose va a rilento». Quarantena ridotta nelle scuole «Il numero di morti è inaccettabile» Calano i casi di contagio nel Paese

Pfizer chiede alla Fda l'autorizzazione per immunizzare bambini tra 5 e 11 anni

ROMA

●● Da cinque settimane i numeri della pandemia scendono, ma non accade lo stesso per quello dei decessi, che per il presidente del Consiglio Mario Draghi continuano a essere un numero «inaccettabile». La pandemia «è finalmente sotto controllo in molte parti del mondo grazie a campagne di vaccinazione efficaci», ha detto ancora Draghi alla Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti dei Paesi del G20, ma anche sui vaccini c'è molto da fare per portarli nei Paesi più poveri. Mentre l'azienda farma-

ceutica Moderna ha annunciato di essere pronta a investire fino a 500 milioni di dollari per costruire uno stabilimento in Africa in grado di produrre mezzo miliardo di dosi di vaccini a mRNA l'anno, compreso quello anti Covid-19, il mondo industrializzato getta le basi per vaccinare i bambini. L'azienda farmaceutica Pfizer ha chiesto alla Food and Drug Administration (Fda) l'autorizzazione all'uso del vaccino nei bambini da 5 a 11 anni. Confermato il calo progressivo dei casi positivi dai dati del ministero della Salute. Nelle ultime 24 ore i casi sono diminuiti da 3.235 a 2.938. Il tasso di positività è variato dall'1,1% allo 0,99%. Scendono anche i ricoveri, ma non

c'è stato un calo nei decessi. Nella scuola si va «verso un contenimento delle quarantene in particolare per chi è vaccinato», ha detto il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi e l'orientamento del governo è della quarantena solo per i contatti stretti di chi è risultato positivo al virus. Sul fronte delle vaccinazioni, la Fondazione **Gimbe** rileva che sulla terza dose si procede a rilento: su 7,6 milioni di persone candidate a riceverla, la copertura attuale è appena al 2,4%. ●



Ricoveri in calo Reparto Covid ANSA



Peso: 15%